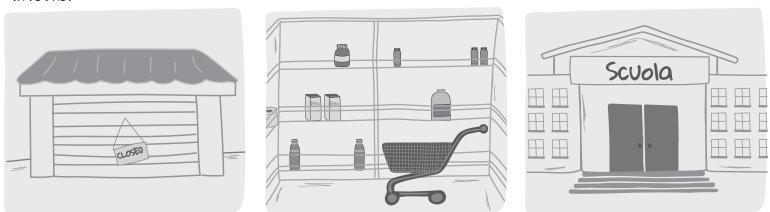
NESSUNA POSSIBILITÀ PER CORONA

Come i bambini possono aiutare a sconfiggere il virus





È una giornata luminosa e soleggiata, ma le strade sono vuote e il silenzio incombe tutto intorno.



I negozi e i supermercati sono aperti, ma gli scaffali sono vuoti. I cancelli della scuola sono chiusi e non c'è una sola persona per strada.



١



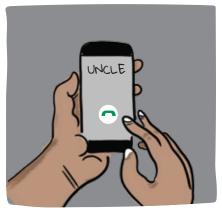






Le scuole sono chiuse. Amina, Oliver, Tara e Akachi sono tutti bloccati nelle loro case. Si annoiano perché non possono uscire di casa.

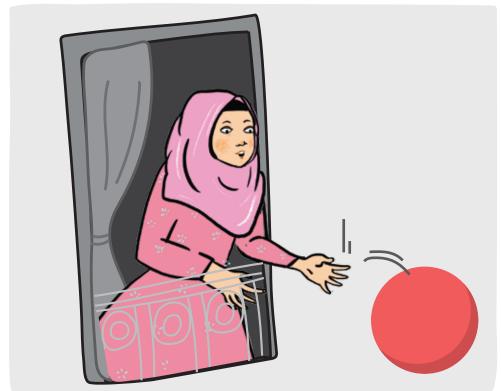
Zio, cos'è questo Corona di cui tutti parlano? Stiamo per morire tutti? Ci sono tante persone che soffrono. Odio stare a casa e non poter giocare con i miei amici. Che cosa facciamo? Akachi, rilassati. Il Corona è un virus. È esattamente come molti altri virus respiratori che esistono già e si diffondono attraverso le goccioline del respiro delle persone contagiate . Ti manderò un messaggio con tutto quello che devi sapere sul Corona





Frustrato, Akachi decide di cercare una risposta alle sue domande. Chiama suo zio che è un

medico molto conosciuto e lavora in città.



Vediamo cadere una palla davanti alla finestra di Oliver.



Oliver urla e corre alla finestra



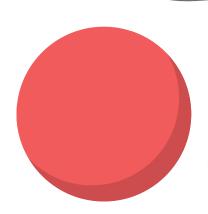




Tutti corrono verso il balcone appena sentono la voce di Oliver.



Il Corona non è questo! È QUESTO!!!





Piccolo che non si vede
a occhio nudo. È un virus
minuscolo, mille volte più
piccolo di un capello umano,
ma è pericoloso. Può far
ammalare le persone. La
malattia si chiama
Covid-19.





(Certo Amina, lo sapevi già.



Cosa ti è successo Amina? Sembri triste.





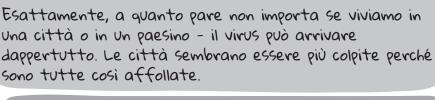
Domani è il compleanno della mia sorellina. Avevamo organizzato una festa per lei, ma i miei genitori l'hanno annullata. Ora sta piangendo e mi dispiace molto per lei.

Non credo proprio che sia giusto chiedere a una bambina di non festeggiare. Nessuno intorno a noi ha il virus, quindi vorrà dire che siamo al sicuro.



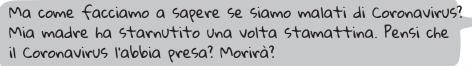
Ragazzi, si fa per precauzione. La precauzione è la chiave in questo momento.



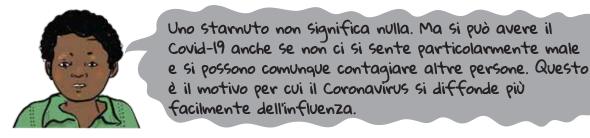




Sì, e se qualcuno con il corona starnutisce, tossisce o stringe la mano a qualcun altro, il Corona può saltare e finire su altre persone sane. Il Corona può entrare nel loro corpo attraverso la bocca, gli occhi o il naso.







Se il Corona entra nel nostro corpo, può moltiplicarsi. Il nostro sistema immunitario combatte una battaglia con il virus, e come conseguenza possiamo avere febbre e tosse. Le persone che hanno già problemi di salute e le persone di età superiore ai 50-60 anni, come i nostri nonni, possono ammalarsi gravemente. A volte per salvarli devono portarli in ospedale.





Ma mi dispiace comunque per la sorella di Amina. Dovrebbe poter festeggiare il suo compleanno.

I genitori di Amina stanno facendo la cosa giusta e stanno proteggendo non solo la sorella, ma anche tutti quelli che avrebbero potuto partecipare alla festa di compleanno.





Resta a casa e interagisci solo con i familiari più stretti.



Stai lontano dalla nonna o dal nonno anche se vivono con te.



Non uscire, a meno che non sia estremamente necessario, ad esempio per comprare da mangiare.

Si chiama limitazione dei contatti sociali.

Ok. Allora anche tu, Amina, dovresti essere contenta. La tua famiglia sta proteggendo tutti.



Limitare i contatti sociali è la cosa più importante da fare in questo momento. È un modo molto efficace per evitare di diffondere il virus e per assicurarsi che il virus non possa finire sul vostro corpo. Questo è anche il motivo per cui molte scuole sono chiuse - nelle città e nei piccoli paesi - e potreste non essere in grado di vedere i vostri amici per un po' di tempo.

I miei genitori hanno detto che limitare i contatti sociali significa anche evitare gruppi di persone. Niente raggruppamenti



niente cinema





niente parco giochi



niente grandi eventi sportivi



m w w w

niente riunioni di paese



niente feste di compleanno

Sì, spezzate la catena. Fate molta attenzione e non lasciate entrare il Corona nel vostro corpo. Ma non possiamo stare sempre in casa. Potremmo aver bisogno di uscire di casa per comprare del cibo o per vedere un medico. E a quel punto?

Hai ragione, Oliver. Ma ci sono cose semplici che possiamo fare per minimizzare il rischio quando dobbiamo assolutamente uscire.







Per esempio, non bisogna più baciarsi, abbracciarsi o stringere la mano per salutare.

Si può semplicemente sorridere o dire "ciao". Bisogna mantenere una distanza di 1,5 metri dalle altre persone.







E se dovete starnutire o tossire, fatelo nella parte interna del gomito.

E lavatevi sempre le mani con il sapone quando tornate a casa. Sì, lavatevi le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi in questo modo:









1. Palmi



2. Dorso delle mani



3. Tra le dita



4. Porso delle dita



5. Pollici



6. Punta delle dita



7. Polsi

In questo modo il Coronavirus non può rimanere sulle mani.

Se non avete acqua e sapone nelle vicinanze assicuratevi di avere un detergente per mani a base di alcool o cercate di non toccare il viso con le mani fino a quando non sarete in grado di lavarvi le mani.



Ragazzi, se tutti insieme facciamo attenzione a non lasciare che il Coronavirus entri nel nostro corpo o contagi altre persone, ne rallenteremo la diffusione. Nel frattempo possiamo giocare al chiuso, leggere libri e fare i compiti. Condividiamo tutto quello che sappiamo con tutti quelli che conosciamo. Siamo la squadra che può impedire la diffusione del Coronavirus.



Manderò un messaggio a tutti quelli che conosco.

Chiederò ai miei genitori di condividere questo messaggió con tutti i loro amici...naturalmente al telefono.



E qià che ci siamo, condividiamo i messaggi chiave anche con tutti i nostri vicini!











Il giorno dopo...



Ricordati di proteggere te stesso



NON USCIRE DI CASA A MENO CHE NON SIA MENTE NECES-

INTERAGIS-CI FISICA-MENTE SOLO CON I FAMILIARI PIÙ STRETTI



Questo fumetto è stato sviluppato congiuntamente da Welthungerhilfe e WASH United.

Può essere usato, riprodotto e distribuito per fini non commerciali e senza limitazioni. Le modifiche al fumetto non sono permesse.

Ogni uso commerciale è severamente proibito. Si ringrazia il Dr. Rasmus Leistner, MD, PhD (Institute for Hygiene and Environmental Medicine, Charité Universitätsmedizin Berlin) per il support tecnico nella creazione del fumetto.

> Agenzia creativa partner: Kaboom Social Impact. Illustrazioni: Pooja Dhingra e Ankur Ahuja

> > Contatti:



info@welthungerhilfe.de



towards the eradication of poverty

